

Albanese, un “italiano” alla guida dell’Australia

Dopo il presidente brasiliano Jair Bolsonaro – le cui famiglie sono originarie l’una di Lucca e l’altra di Treviso – un altro politico di sangue italiano sale al governo di un grande Paese dall’altra parte del mondo. Si tratta di Anthony Albanese, 59 anni, laburista, che ha sconfitto ieri in Australia il premier uscente, il liberale Scott Morrison. Il 23 maggio Albanese entrerà in carica, ma sarà costretto a formare un governo di coalizione. La sua storia, e quella dei suoi genitori, sembra scritta da uno sceneggiatore di telenovelas. 1962, marzo: quello fra Maryanne e Carlo fu un colpo di fulmine, un amore improvviso nato su una nave che da Sydney, Australia, viaggiava verso Southampton, Regno Unito. Lei era una ragazza d’origine irlandese che tornava a visitare i parenti nella madre patria; lui uno steward di Barletta che prestava servizio sulla Fairsky della Sitmar Line, 153 metri e 1460 passeggeri. Il viaggio di oltre due mesi fu galeotto: i ragazzi si conobbero sui ponti della nave e si amarono nelle cuccette del personale. Carlo e Maryanne si salutarono senza rancore al porto di Southampton: una bella storia d’amore che non avrebbe potuto proseguire, meglio lasciarsi così, senza rimpianti. Ma lei non sapeva di essere rimasta incinta, lo scoprì solo tornata in Australia. Scrisse a Carlo, la risposta fu gelida: scusa, ti ho amata, ma ora ho una compagna con la quale intendo metter su famiglia, e poi chissà se il bimbo è mio... Quando il 2 marzo 1963 al St Margaret’s Hospital di Darlinghurst, sobborgo di Sydney, Maryanne Ellery dette alla luce il figlio, che chiamò Anthony Norman, sembrava decisa a darlo in affidamento, ma resistette e inventò una storia: gli dette il cognome del padre naturale sorprendendo la sua stessa famiglia. Carlo non percepisce neppure la notizia Maryanne ...

[Read More](#)